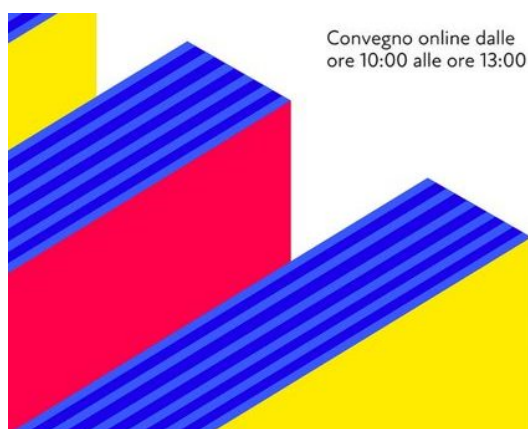


AIE ci rassicura: il mercato del libro nel 2020 è cresciuto, anche grazie alla Legge sul libro e alle vendite online

Calo del PIL e dei consumi, crescita del risparmio di aziende e privati: il libro è resiliente, "solido come una roccia" anche nella pandemia

PUBBLICATO IL 2 FEBBRAIO 2021

NOTIZIE



Convegno online dalle
ore 10:00 alle ore 13:00

PAOLO Ambrosini
Porter Anderson
Jesús Badenes
Siv Bublitz
Michael Busch
James Daunt
Ricardo Franco Levi
Achille Mauri
Stefano Mauri
Arnaud Nourry
Alberto Ottieri
Alberto Rivolta
Ewa Szmids-Belcarz
Angelo Tantazzi
Giovanna Zucconi

Nell'anno della pandemia, l'**editoria di varia** (libri di narrativa e saggistica e per bambini e ragazzi venduti nelle librerie fisiche e online e nella grande distribuzione, ebook e audiolibri) è **cresciuta del 2,4%** raggiungendo gli 1,54 miliardi di euro a prezzo di copertina.

Si tratta di una delle migliori performance a livello europeo, secondo il presidente dell'Associazione Italiana Editori (AIE) e vice presidente della Federazione degli editori europei (FEP) **Ricardo Franco Levi**.

Questo è avvenuto per merito dell'azione comune da parte di editori, librai, distributori e biblioteche, che hanno risposto con soluzioni innovative ai bisogni del pubblico e, parlando con una sola voce, sono stati inoltre capaci di stimolare e ottenere da governo e istituzioni misure a favore della lettura, prime fra tutte il **riconoscimento del libro come bene essenziale**, che ha permesso di tenere aperte le librerie durante il lockdown, e l'incremento del **tax credit per le librerie**.

Ma non è tutto, perché in un messaggio inviato al Seminario il ministro dei Beni culturali **Dario Franceschini** ha confermato che "... in occasione dell'ultimo consiglio informale dei ministri della cultura europei ho lanciato ai colleghi la sfida di un **Patto Europeo per la lettura**, sottolineando la necessità di un forte impegno comune dell'Unione e dei Paesi membri per la promozione della lettura, adottando strumenti di sostegno e tutela del settore delle librerie indipendenti attraverso misure economiche, di agevolazione fiscale, di sostegno e formazione alla professione dell'editoria".

Levi ha illustrato i dati principali dell'analisi di mercato realizzata dall'Ufficio studi **AIE** in collaborazione con **Nielsen** in occasione della giornata conclusiva del **XXXVIII Seminario di Perfezionamento della Scuola per Librai Umberto ed Elisabetta Mauri**.

Nell'anno della pandemia l'Italia chiude con il segno più. Nel 2020 **le vendite di libri cartacei sono cresciute dello 0,3%** a prezzo di copertina, toccando 1,43 miliardi. La crescita è ancora più marcata, pari **al 2,4%**, **se si considerano e-book** (cresciuti del 37% a 97 milioni) **e audiolibri** (+94%, 17,5 milioni). Grazie a questi aumenti, la lettura e l'ascolto digitale valgono oggi il 7,4% delle vendite del comparto varia.

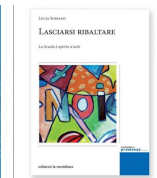
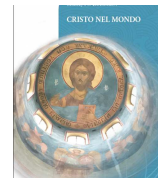
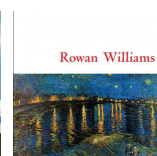
Ancora più significativa la crescita in termine di copie (+2,9%), dove **il +36,6% degli e-book ha più che compensato il leggero calo delle copie di libri (-0,8%)**. Nel complesso, gli italiani hanno acquistato 104,5 milioni di libri, al netto degli audiolibri per i quali non possiamo avere un valore "a copia", perché in prevalenza acquistati in abbonamento.

La crescita dell'online. Dietro questi numeri positivi si cela, tuttavia, uno scenario complesso. **Le librerie - e più in generale i canali fisici - cedono quote di mercato all'online che dal 27% del 2019 cresce fino al 43%**. Da segnalare la concentrazione di una larga fetta delle vendite nelle mani di un solo operatore. I canali fisici, però, hanno recuperato terreno rispetto all'online nel corso dell'anno, passando dal 52% di aprile al 57% di fine dicembre. In questo panorama, è da sottolineare la particolare **difficoltà delle librerie di catena**, di quelle che si trovano nei centri turistici delle città d'arte, all'interno dei centri commerciali, stazioni ferroviarie e aeroporti.

Il confronto con l'Europa. Il dato positivo italiano (+0,3%), esclusi e-book e audiolibri, è superiore a quello di Francia e Germania, che calano rispettivamente del -2% e del -2,3% e poco inferiore a quello spagnolo (+1%). Regno Unito (+5,5%), Olanda (+7%) e Finlandia (+2%) - tra i Paesi che ad oggi sono in grado di fornire questi dati - fanno significativamente meglio dell'Italia, mentre crolla il Portogallo (-19%). "I nostri dati erano in linea con Francia e Germania fino ad ottobre - ha ricordato Levi - è stata l'apertura delle librerie durante l'ultimo lockdown a fare la differenza".



NOVITÀ EDITORIALI



PROSSIMI EVENTI

📅 2 Febbraio - online (online)

Breve storia della letteratura gialla (Eleonora Carta, Graphe.it 2019)

📅 3 Febbraio - Facebook e Youtube (Facebook e Youtube)

Dell'umana fratellanza e altri dubbi (Adnane Mokrani, Brunetto Salvarani, Terra Santa, 2021)

📅 4 Febbraio - Facebook (Facebook)

Le nove impronte dell'anima (Cristiano Marcucci, San Paolo, 2020)

📅 4 Febbraio - Facebook e Youtube (Facebook e Youtube)

Per una fratellanza umana (Antonio Cuciniello, Paolo Branca, Paoline, 2021)

📅 5 Febbraio - Facebook (Facebook)

Conto i giorni felici (Daniela Gambino, Graphe.it, 2019)

VEDI TUTTI GLI EVENTI »

Regno Unito, Olanda e Finlandia sono rappresentative di un Nord Europa che è andato molto bene grazie alla concentrazione dei consumi culturali sul libro e alla crescita impetuosa dell'e-commerce; il caso del Portogallo non differisce invece da quello di altri paesi del Sud e Est Europa dove l'e-commerce è ancora poco sviluppato. Il calo delle vendite in libreria è l'elemento, preoccupante, che accomuna tutti i paesi dell'Unione.

Le criticità. L'**editoria scolastica**, il cui ruolo è stato fondamentale nella didattica a distanza, ha avuto un anno condizionato dal limitato rinnovo delle adozioni. Meglio è andata l'**editoria universitaria**, per la valorizzazione del libro nella didattica a distanza e perché il lockdown ha ridotto il fenomeno delle fotocopie pirata, un problema che si ripresenterà alla riapertura, aggravato dalla preoccupante crisi delle librerie universitarie. Da ricordare, infine, le difficoltà di settori molto specifici del comparto, come l'editoria d'arte, quella turistica e professionale giuridica, oltre a un grandissimo neo ricordato dal presidente dell'Associazione librai italiani, **Paolo Ambrosini**: "C'è un operatore, **Amazon**, che gode di un trattamento fiscale di cui nessun'altro gode. E la questione va affrontata".

Leggi il comunicato ufficiale di **AIE qui**

[aie](#)
[Indagine](#)
[Librerie Arianna](#)
[Scuola Mauri](#)

NOTIZIE CORRELATE



Effetto Covid: crolla la spesa delle famiglie per la cultura

25 GENNAIO 2021



Le dieci conversazioni sul futuro del libro diventano un e-book gratuito

19 GENNAIO 2021



Nell'anno del Covid-19 aumentano i lettori in Italia (anche grazie a ebook e audiolibri)

11 GENNAIO 2021

Iscriviti alla nostra newsletter

Indirizzo Email

Iscriviti

LOG IN

Nome utente o EMail

Password

Ricordami

Accedi

[Contatti](#) | [Privacy](#) | [Cookie Policy](#) | [Credits](#)

REBECCALIBRI è di proprietà del
Consorzio per l'Editoria Cattolica



C.E.C. | Via Scipione Dal Ferro, 4 | 40138 Bologna (Bo) | Tel. +39 051.3941201/202 | Fax +39 051.3941288 | P.IVA/C.F. 02517461204